



*NEL SI CHE  
METTE IN CAMMINO*

## IL SI GENERATO DALL' ASCOLTO

**Madre:** Siamo riuniti qui insieme, convocati nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo  
**AMEN**

**GUIDA:** La vocazione di una vita non possiamo darcela da soli, ma è sempre la risposta ad una chiamata. E' l'ascolto di quella voce che parla al nostro cuore, una voce che, pure in mezzo a tante voci, è la sola che ci attira a sè, ci travolge e ci spinge su vie nuove, che noi non avevamo pensato. Per tutti c'è una chiamata ad uscire da sè e a mettersi in cammino dietro a Colui che è il senso della vita.

### *Dal Vangelo secondo Luca*

*Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria.*

*Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».*

*Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei.*

**SEGNO.** Ognuno viene chiamato per nome e risponde “eccomi”:  
Dio nuovamente pronuncia il nostro nome perchè noi ci lasciamo trovare  
dal suo amore che vuole farsi carne nella nostra storia

### **CANTO**

*Eccomi, eccomi! Signore io vengo.*

*Eccomi, eccomi!*

*Si compia in me la tua volontà.*

Nel mio Signore ho sperato  
e su di me si è chinato,  
ha dato ascolto al mio grido,  
m’ha liberato dalla morte.

I miei piedi ha reso saldi,  
sicuri ha resi i miei passi.  
Ha messo sulla mia bocca  
un nuovo canto di lode.

Il sacrificio non gradisci,  
ma m’hai aperto l’orecchio,  
non hai voluto olocausti,  
allora ho detto: “Io vengo”

Sul tuo libro di me è scritto:  
Si compia il tuo volere.  
Questo, mio Dio, desidero,  
la tua legge è nel mio cuore.

La tua giustizia ho proclamato,  
non tengo chiuse le mie labbra.  
Non rifiutarmi, Signore,  
la tua misericordia.

## **IL SI CHE CI METTE IN CAMMINO**

**GUIDA:** Scoprire che Dio ha un sogno sulla nostra vita è una realtà che scardina ogni nostro calcolo e progetto al punto tale che abbiamo bisogno dell’altro per discernere e confermare quello che abbiamo intuito essere la volontà di Dio su di noi. Nessuna vita può crescere

senza l'incontro, senza l'affidamento alla Chiesa e ai fratelli. Il "sì", ci mette le ali ai piedi, e ci introduce in una corsa generata dalla gioia, per condividere il dono ricevuto.

### ***Dal Vangelo secondo Luca***

*In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore».*

### **Dalla seconda lettera di santa Chiara a sant'Agnese di Praga**

Memore del tuo proposito, come un'altra Rachele, tieni sempre davanti agli occhi il punto di partenza. I risultati raggiunti, conservali; ciò che fai, fallo bene; non arrestarti; ma anzi, con corso veloce e passo leggero, con piede sicuro, che neppure alla polvere permette di ritardarne l'andare, avanza confidente e lieta nella via della beatitudine che ti sei assicurata.

E non credere, e non lasciarti sedurre da nessuno che tentasse sviarti da questo proposito o metterti degli ostacoli su questa via, per impedirti di riportare all'Altissimo le tue promesse con quella perfezione alla quale ti invitò lo Spirito del Signore.

Riguardo a questo, perché tu possa percorrere più sicura la strada dei divini mandati, attieniti ai consigli del venerabile padre nostro frate Elia, ministro generale, ed anteponili ai consigli di qualsiasi altro e ritienili più preziosi per te di qualsiasi dono. E se qualcuno ti dice o ti suggerisce altre iniziative, che impediscano la via di perfezione che hai abbracciata o che ti sembrino contrarie alla divina vocazione, pur comportandoti con

tutto il rispetto, non seguire però il consiglio di lui, ma attaccati, vergine poverella, a Cristo povero.

**SEGNO:** ognuno come segno di affidamento nel cammino ai fratelli, mette le sue mani in quelle del vicino dicendo “custodiscimi nel cammino”

### **SALMO 138**

**DONNE** Signore, tu mi scruti e mi conosci,  
tu sai quando seggo e quando mi alzo.  
Penetri da lontano i miei pensieri,  
mi scruti quando cammino e quando riposo.

**UOMINI** Ti sono note tutte le mie vie;  
la mia parola non è ancora sulla lingua  
e tu, Signore, già la conosci tutta.

**DONNE** Alle spalle e di fronte mi circondi  
e poni su di me la tua mano.  
Stupenda per me la tua saggezza,  
troppo alta, e io non la comprendo.

**UOMINI** Dove andare lontano dal tuo spirito,  
dove fuggire dalla tua presenza?  
Se salgo in cielo, là tu sei,  
se scendo negli inferi, eccoti.  
Se prendo le ali dell'aurora  
per abitare all'estremità del mare,  
anche là mi guida la tua mano  
e mi afferra la tua destra.

**DONNE** Quanto profondi per me i tuoi pensieri,  
quanto grande il loro numero, o Dio;  
se li conto sono più della sabbia,  
se li credo finiti, con te sono ancora.

**UOMINI** Scrutami, Dio, e conosci il mio cuore,  
provami e conosci i miei pensieri:  
vedi se percorro una via di menzogna  
e guidami sulla via della vita.

### **CANTO**

*Cantiamo a te, Signore della Vita,  
il nome Tuo è grande sulla terra,  
tutto parla di Te  
e canta la Tua gloria,  
grande Tu sei e compi meraviglie  
Tu sei Dio.*

*Cantiamo a te,  
Signore Gesù Cristo,  
Figlio di Dio venuto sulla terra,  
fatto uomo per noi  
nel grembo di Maria  
Dolce Gesù  
risorto dalla morte sei con noi.*

*Cantiamo a te, Amore senza fine,  
Tu che sei Dio,  
lo Spirito del Padre  
vivi dentro di noi  
e guida i nostri passi  
accendi in noi  
il fuoco dell'eterna carità.*

## **IL SI CHE SI FA GIOIA**

**GUIDA:** E' la gioia il segno grande che siamo dentro la vita che Dio ha pensato per noi. Una gioia vera, profonda, che sa riconoscere in tutto l'opera di Dio, il suo passaggio. Una gioia che fa danzare il "grazie" al Signore che compie meraviglie. E' una gioia che ha radici profonde e che anche nelle fatiche, quando la strada si fa dura, rimane sempre nel profondo del cuore. Una gioia generate da quell

“Sì” di chi ha affidato la propria vita nelle mani del Padre. Una gioia che ci rende folli per Dio, colmi del desiderio di abbracciare la radicalità del Vangelo.

### ***Dal Vangelo secondo Luca***

*Allora Maria disse:*

*« L'anima mia magnifica il Signore*

*e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,*

*perché ha guardato l'umiltà della sua serva.*

*D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.*

*Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente*

*e Santo è il suo nome:*

*di generazione in generazione la sua misericordia*

*si stende su quelli che lo temono.*

*Ha spiegato la potenza del suo braccio,*

*ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;*

*ha rovesciato i potenti dai troni,*

*ha innalzato gli umili;*

*ha ricolmato di beni gli affamati,*

*ha rimandato a mani vuote i ricchi.*

*Ha soccorso Israele, suo servo,*

*ricordandosi della sua misericordia,*

*come aveva promesso ai nostri padri,*

*ad Abramo e alla sua discendenza,*

*per sempre».*

### **Dalla leggenda maggiore di San Francesco**

Nella chiesa della Vergine Madre di Dio dimorava, dunque, il suo servo Francesco e supplicava insistentemente con gemiti continui Colei che concepì il *Verbo pieno di grazia e di verità*, perché si degnasse di farsi sua avvocata. E la Madre della misericordia ottenne con i suoi meriti che lui stesso concepisse e partorisce lo spirito della verità evangelica. Mentre un giorno ascoltava

devotamente la messa degli Apostoli, senti recitare il brano del Vangelo in cui Cristo, inviando i discepoli a predicare, consegna loro la forma di vita evangelica, dicendo: *Non tenete né oro né argento né denaro nelle vostre cinture, non abbiate bisaccia da viaggio, né due tuniche, né calzari, né bastone*. Questo udi, comprese e affidò alla memoria l'amico della povertà apostolica e, subito, ricolmo di indicibile letizia, esclamò: «Questo è ciò che desidero questo è ciò che bramo con tutto il cuore!». Si toglie i calzari dai piedi; lascia il bastone; maledice bisaccia e denaro e, contento di una sola tonachetta, butta via la cintura e la sostituisce con una corda e mette ogni sua preoccupazione nello scoprire come realizzare a pieno le parole sentite e adattarsi in tutto alla regola della santità, dettata agli apostoli.

Da quel momento l'uomo di Dio, per divino incitamento, si dedicò ad emulare la perfezione evangelica e ad invitare tutti gli altri alla penitenza.

**Segno:** ognuno si accosta al Vangelo e lo bacia segno della nostra adesione alla Parola, nel desiderio e nell'impegno a viverla nella gioia.

**CANTO:** Luce sul cammino, canto dentro il cuore, è la tua Parola, la tua legge Signore.

### **Salmo dall' ufficio della passione di San Francesco**

**UOMINI** Genti tutte, applaudite: gridate a Dio la vostra esultanza,  
perché il Signore è grande e terribile,  
Re eccelso su tutta la terra

**DONNE** Egli, nostro Padre e nostro Re da tutta l'eternità,  
ha mandato dall'alto il Figlio suo diletto:  
a portare la salvezza nel mondo

**UOMINI** Si allietino i cieli, esulti la terra,  
si gonfino di gioia i mari,



di letizia ogni contrada del mondo

**DONNE** Cantate a Lui un canto nuovo:  
date a Dio tutta la gloria e tutto l'onore;  
perché grande è il Signore e molto degno di lode;  
più terribile di tutti gli dei

**UOMINI** Offrite al Signore, popoli delle genti,  
offrite al Signore la gloria e l'onore;  
offrite al Signore la gloria del suo nome

**DONNE** Offritegli i vostri corpi, e portate la sua santa croce:  
seguite fino in fondo i suoi comandamenti

**UOMINI** Tutta la terra si scuota davanti a Lui:  
gridate a tutti i popoli che il Signore regna.

### **CANTO**

*Mio Dio, Signore  
Nulla è pari a te.  
Ora e per sempre,  
voglio lodare  
il tuo grande amor per noi.  
Mia roccia tu sei,  
pace e conforto mi dai.  
Con tutto il cuore e le mie forze,  
sempre io ti adorerò.*

*Popoli tutti acclamate al Signore.  
Gloria e potenza cantiamo al Re.  
Mari e monti si prostrino a te,  
al tuo nome, o Signore.  
Canto di gioia per quello che fai,  
per sempre Signore con te resterò,  
non c'è promessa, non c'è fedeltà che in te.*

## IL SI CHE SI FA DONO

**GUIDA:** Fare quello che Lui ci dice è affidargli tutta la nostra vita perchè Lui ne faccia ciò che vuole, perchè la spezzi e la dia da mangiare ai fratelli, perchè la benedica e la renda il “vino nuovo” della gioia.

### ***Dal Vangelo secondo Giovanni***

*Tre giorni dopo, ci fu uno spozalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà».*

*Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le giare»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un pò brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono». Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui. Dopo questo fatto, discese a Cafarnaò insieme con sua madre, i fratelli e i suoi discepoli e si fermarono colà solo pochi giorni.*

### **Da una riflessione di Don Tonino Bello**

☞ocazione è la parola che dovresti amare di più.

Perchè è il segno di quanto sei importante agli occhi di Dio.

E' l'indice di gradimento, presso di Lui, della tua fragile vita.

Si, perchè, se ti chiama, vuol dire che ti ama.

Gli stai a cuore, non c'è dubbio.

In una turba sterminata di gente  
risuona un nome: il tuo.  
Stupore generale.  
A te non aveva pensato nessuno.  
Lui si!  
Più che "vocazione", sembra una "evocazione".  
Evocazione dal nulla.  
Puoi dire a tutti: si è ricordato di me.  
E davanti ai microfoni della storia  
(A te sembra nel segreto del tuo cuore)  
Ti affida un compito che solo tu puoi svolgere.  
Tu e non altri.  
Un compito su misura... per Lui.  
Sì, per Lui, non per te.  
Più che una missione, sembra una scommessa.  
Una scommessa sulla tua povertà  
Ha scritto "Ti amo" sulla roccia  
sulla roccia, non sulla sabbia  
come nelle vecchie canzoni.  
E accanto ci ha messo il tuo nome.  
Forse l'ha sognato di notte. Nella tua notte.  
Alleluja.  
Puoi dire a tutti: non si è vergognato di me.

**SEGNO:** ognuno pianta un seme nella terra segno del nostro sì che è un piccolo seme, ma che gettato nella Vita pian piano cresce e porta frutto.

## **CANTO**

*Per ogni volta che ci doni  
la Parola di luce,  
noi offriremo la pace.  
Per ogni volta che ci nutre,  
il tuo Pane di vita,  
noi sazieremo la fame.*

*Per ogni volta che ci allieta  
il tuo Vino di gioia,  
noi guariremo ferite.*

***Offriamo a Te, sinceramente, la vita.  
Benediciamo la tua pace fra noi.  
Saremo l'eco del tuo canto,  
il seme del tuo campo,  
il lievito del tuo perdono,  
il lievito del tuo perdono.***

*Non ci separa dalla fede  
l'incertezza del cuore,  
quando ci parli, Signore.  
Non ci separa dall'amore  
la potenza del male,  
quando rimani con noi.  
Non ci separa dall'attesa  
del tuo giorno la morte,  
quando ci tieni per mano.*

## **IL SI NELLA FEDE**

**GUIDA:** Tutto questo cammino vive di fede e nella fede; fede che non vuol dire cecità, ma abbandono; fede che vuol dire: “mi fido di Dio”; fede che è costruire la casa sulla roccia del suo amore. Giunge il tempo della prova, giunge il tempo in cui il cammino ci porta ai piedi della croce. Sì, sequela vuol dire andare a Gerusalemme con Lui fino al dono estremo della vita per amore.

### **Dal Vangelo secondo Giovanni**

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

## Dalla biografia di Chiara Luce Badano

Nell'estate del 1988, durante una partita a tennis, un lancinante dolore alla spalla sinistra la costringe a lasciar cadere a terra la racchetta. Esami clinici e ricoveri svelano l'infausta diagnosi: un osteosarcoma. Chiara ha solo 17 anni.

Appresa la notizia e rientrata a casa, chiede alla mamma di non porle domande. Passano 25 minuti di silenzio: è il suo "orto del Getsemani"; vince la grazia: "Ora puoi parlare mamma", mentre sul volto ritorna il sorriso luminoso di sempre. Ha detto il suo sì a Gesù, e non si è più tirata indietro. Abituata a considerare gli avvenimenti alla luce della fede e in dialogo con Gesù, riesce a vedere anche in questo evento la mano amorosa di Dio che la chiama più vicino a sé, vicino a Gesù abbandonato. Vivrà tutta la sua malattia in unione con Gesù, con fiducia e la forza dello Spirito. Scorrono i mesi. Mai un attimo di sconforto; torna spesso l'offerta: "Se lo vuoi tu, Gesù, lo voglio anch'io". Rimane incrollabile la sua fiducia in Dio certa che Gesù è venuto ad abitare anche la sofferenza con il suo amore.

Pur nella prova non si chiude in se stessa, ma è tutta dono.

Dimentica di sé, è disponibile ad accogliere e ascoltare quanti l'avvicinano. In particolare lancia ai giovani un ultimo messaggio: "Vorrei passar loro la fiaccola come alle Olimpiadi, perché la vita è una sola e vale la pena di spenderla bene".

Innamorata di Gesù, da lei scelto come Sposo, gli "corre incontro" percorrendo con gioia, in offerta totale e in fiducioso abbandono, la via dell'Amore.

Muore a 19 anni

Il 25 Settembre 2010 viene proclamata beata

**SEGNO:** ognuno prende il crocifisso e dopo un momento di silenzio lo passa al fratello. Accogliamo la sua croce e lasciamo guardare e stupire da quest'amore che si dona per ciascuno di noi.

**SALMO 23:** (proclamato insieme)

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla;  
su pascoli erbosi mi fa riposare,  
ad acque tranquille mi conduce.  
Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,  
per amore del suo nome.  
Se dovessi camminare in una valle oscura,  
non temerei alcun male, perché tu sei con me.  
Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza.  
Davanti a me tu prepari una mensa  
sotto gli occhi dei miei nemici;  
cospargi di olio il mio capo.  
Il mio calice trabocca.  
Felicità e grazia mi saranno compagne  
tutti i giorni della mia vita,  
e abiterò nella casa del Signore  
per lunghissimi anni.

**CANTO:**

*Ecco quel che abbiamo,  
nulla ci appartiene, ormai.  
Ecco i frutti della terra,  
che Tu moltiplicherai.  
Ecco queste mani,  
puoi usarle, se lo vuoi,  
per dividere nel mondo  
il pane che Tu hai dato a noi.*

*Solo una goccia hai messo fra le mani mie  
Solo una goccia che Tu ora chiedi a me.  
Una goccia che, in mano a te,  
una pioggia diventerà e la terra feconderà.*

*Sulle strade, il vento  
da lontano porterà  
il profumo del frumento,  
che tutti avvolgerà.  
E sarà l'amore che il raccolto spartirà  
e il miracolo del pane  
in terra si ripeterà.*

**IL SI CHE CAMMINA NELLA CHIESA**

**GUIDA:** Non siamo soli in questo cammino. Una schiera di fratelli ci precede e tanti camminano con noi. A qualunque vocazione siamo chiamati essa è un dono che non è per noi, è data nella chiesa e alla chiesa per l'umanità. Una vita che non ci spalanca le ali ad un amore senza confine è una vita destinata a soffocare. Che siamo chiamati alla vita consacrata, al sacerdozio o alla vita matrimoniale non dobbiamo mai dimenticare il punto di partenza. La vocazione di ciascuno non è una proprietà, ma un dono che apre la nostra vita alla condivisione con I fratelli, lasciandoci guidare dallo Spirito che sempre ci fa nuovi.

### ***Dagli atti degli Apostoli***

*Tutti erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù e con i fratelli di lui....Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempi tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi.*

*Si trovavano allora in Gerusalemme Giudei osservanti di ogni nazione che è sotto il cielo. Venuto quel fragore, la folla si radunò e rimase sbigottita perché ciascuno li sentiva parlare la propria lingua. Erano stupefatti e fuori di sé per lo stupore dicevano: «Costoro che parlano non sono forse tutti Galilei? E com'è che li sentiamo ciascuno parlare la nostra lingua nativa? ...Tutti erano stupiti e perplessi, chiedendosi l'un l'altro: «Che significa questo?». Itri invece li deridevano e dicevano: «Si sono ubriacati di mosto».*

**SEGNO:** ognuno va all'altare e firma il suo nome su una croce bianca: siamo chiamati ad essere presenza di Cristo nel mondo, lì dove Lui ci chiama. Lui oggi ha i nostril lineamenti.

### **CANTO:**

*Nel canto di fraternità mille voci si uniscono.  
Un cuor solo un solo Spirito:*

*nulla ci separerà da Te.*

*Canto la tua forza, vento dello Spirito  
che vieni nella libertà,  
per unirvi in Te, nella carità.*

*C'è un tempo di fraternità  
nel futuro dei popoli.*

*Come un'acqua sorgente, limpida,  
la sua pace Dio ci donerà.*

*Apro le mie mani, offro con semplicità  
l'amore che ora vive in me,  
fino al giorno che Lui ritornerà.*

*Mistero santo, Dio con noi,  
seme vivo nell'anima.*

*Figlio unico, dono splendido,  
Corpo dato per l'umanità.*

*Lieti camminiamo in Te,  
grati, annunciamo Te.*

*Il mondo s'illuminerà  
di speranza che non tramonterà.*

**GUIDA:** affidiamo all'intercessione materna di Maria che ci ha preceduto e ci è compagna nel cammino di discepolato, la nostra vita perchè impariamo da lei il primato di Dio che è fedele alle sue promesse.

### **Da una preghiera di Giovanni Paolo II**

**DONNE** Ave Maria, Donna povera ed umile,  
benedetta dall'Altissimo!

Vergine della speranza, profezia dei tempi nuovi,  
noi ci associamo al tuo cantico di lode  
per celebrare le misericordie del Signore,  
per annunciare la venuta del Regno  
e la piena liberazione dell'uomo.

**UOMINI:** Ave Maria, umile serva del Signore,  
gloriosa Madre di Cristo!

Vergine fedele, dimora santa del Verbo,  
insegnaci a perseverare nell'ascolto della Parola,  
ad essere docili alla voce dello Spirito,



attenti ai suoi appelli nell'intimità della coscienza  
e alle sue manifestazioni negli avvenimenti della storia.

**DONNE:** Ave Maria, Donna del dolore,  
Madre dei viventi!

Vergine sposa presso la Croce, Eva novella,  
sii nostra guida sulle strade del mondo,  
insegnaci a vivere e a diffondere l'amore di Cristo,  
a sostare con Te presso le innumerevoli croci  
sulle quali tuo Figlio è ancora crocifisso.

**UOMINI:** Ave Maria, Donna della fede,  
prima dei discepoli!

Vergine Madre della Chiesa, aiutaci a rendere sempre  
ragione della speranza che è in noi,  
confidando nella bontà dell'uomo e nell'amore del Padre.

**TUTTI:** **Insegnaci a costruire il mondo dal di dentro:  
nella profondità del silenzio e dell'orazione,  
nella gioia dell'amore fraterno,  
nella fecondità insostituibile della Croce.**

**Santa Maria, Madre dei credenti,  
prega per noi.  
Amen.**

**Benedizione finale di S. Chiara**

**Madre:**

Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

**Amen.**

Il Signore vi benedica e vi custodisca.

Mostri a voi la sua faccia e vi usi misericordia.

Rivolga a voi il suo volto e vi doni la sua pace.

Il Signore sia sempre con voi ed Egli faccia che voi siate sempre con Lui.

**Tutti: Amen.**

**Durante il canto viene consegnato ad ognuno un piccolo bulbo  
segno di quel germe di eternità che Dio pone nella vita di  
ciascuno perché possa germogliare .**

**CANTO:**

*Le ombre si distendono,  
scende ormai la sera  
e si allontanano dietro i monti  
i riflessi di un giorno che non finirà  
di un giorno che ora correrà sempre,  
perchè sappiamo che una nuova vita  
da qui è partita e mai più si fermerà.*

***Resta qui con noi, il sole scende già  
resta qui con noi, Signore, è sera ormai.  
Resta qui con noi, il sole scende già  
se Tu sei fra noi, la notte non verrà.***

*S'allarga verso il mare  
il tuo cerchio d'onda,  
che il vento spingerà  
fino a quando giungerà  
ai confini di ogni cuore,  
alle porte dell'amore vero;  
come una fiamma che dove passa brucia  
così il tuo amore tutto il mondo invaderà.*

*Davanti a noi l'umanità  
lotta, soffre e spera  
come una terra che  
nell'arsura chiede acqua  
a un cielo senza nuvole  
ma che sempre le può dare vita:  
con Te saremo sorgente d'acqua pura  
con Te fra noi il deserto fiorirà.*

*Grazie a tutti per la preghiera condivisa in questo tempo. Vi faremo sapere in seguito le prossime date delle veglie di preghiera in questo anno di celebrazioni degli ottocento anni di consacrazione di santa Chiara.*

*La porta della nostra casa è sempre aperta per condividere la liturgia, per l'ascolto e la condivisione.  
Con voi sorelle in cammino.*

***Il Signore vi benedica!***